

## Salvatore sull'Ema: "L'Europa dimostri che la salute è un bene superiore"

**Pubblicato:** Martedì 30 Gennaio 2018



Le parole di **Guido Rasi**, direttore esecutivo dell'**Agenzia europea per i medicinali** (Ema), sull'inadeguatezza della soluzione proposta da Amsterdam, riaprono uno spiraglio per l'assegnazione dell'agenzia a Milano. Le ragioni le spiega **Vincenzo Salvatore**, docente dell'università dell'Insubria per molti anni a capo del servizio giuridico **dell'Ema a Londra**. «Le parole di Rasi – dice Salvatore – sono quelle del legale rappresentante dell'agenzia, quindi di una persona autorevole. Se Amsterdam attualmente non riesce ad ospitare tutto il personale e le riunioni dei comitati scientifici, si avranno ripercussioni sui tempi di valutazione dei farmaci. Quindi se io devo approvare un farmaco per l'estate di quest'anno è molto probabile che slitterà alla primavera dell'anno dopo. Con le conseguenze che possiamo immaginare sui cittadini che ne hanno bisogno».

### **Quali saranno i prossimi passi?**

«C'è un ricorso dell'Italia di fronte alla Corte di giustizia europea perché la decisione è stata assunta per una valutazione errata dei presupposti. È un'opportunità di ripensamento su quale sia la soluzione più idonea per rendere operativa l'agenzia. Amsterdam in questo momento è inadeguata, quindi bisogna scegliere».

### **Quante speranze ha concretamente Milano di vincere la partita?**

«Le possibilità sono poche. Almeno uno degli stati che ha votato per Amsterdam dovrebbe ammettere che il proprio voto è stato viziato da un'erronea rappresentazione e quindi dare il proprio voto a Milano che oggi sarebbe già pronta per partire con una sede operativa adeguata».

### **È anche una questione politica?**

«La candidatura di Milano per l'Ema ha rivelato un grande gioco di squadra dell'Italia. Inoltre, i due principali candidati per la presidenza della Regione Lombardia, Gori e Fontana, hanno entrambi sottolineato che sarebbe una presenza importante. Insomma, c'è una continuità politica con quanto fatto da Maroni e Gentiloni».

### **È una prova di maturità per l'Europa?**

«Le condizioni per un ripensamento ci sono. L'Europa ha l'occasione di dimostrare ai cittadini che la salute è un bene superiore alla stessa politica e che certe decisioni non possono essere prese lanciando una monetina».

**Michele Mancino**

michele.mancino@varesenews.it